SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00024864
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino, San Giovanni Battista, San Giovanni Evangelista e anime del purgatorio
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Limone Piemonte

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1750
DTSV - Validità	(?)
DTSF - A	1799
DTSL - Validità	(?)

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito ligure-piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISA - Altezza 220

MISL - Larghezza 170

FRM - Formato rettangolare

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione discreto

STCS - Indicazioni specifiche Il dipinto è stato reintelato e ha subito una pesante copertura di colore; nella parte inferiore sono presenti piccole tracce di umidità.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto Il quadro raffigura la Madonna con il BaAmbino in braccio, affiancata dai SS. Giovanni Battista ed Evangelista, ritratti nella loro classica iconografia, poggianti su una nuvola e sovrastanti le anime purganti, avvolte nelle fiamme, in atto di supplica e preghiera. Ai due angoli superiori e sotto i piedi della Madonna sono poste tre coppie di cherubini. L'abito della Vergine è nei classici colori azzurro e rosa, mentre S. Giovanni Battista è ricoperto da un manto di vello di pecora e da una cappa rossa; l'Evangelista è vestito di un abito verde con mantello rosso. Il fondo è beige. Una cornice in legno intagliato a palmette e dorato incornicia la tela.

DESI - Codifica Iconclass 11 F 4 : 11 H (GIOVANNI) : 11 H (GIOVANNI EVANGELISTA) : 11 T 6

DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; San Giovanni Evangelista; San Giovanni Battista. Figure femminili. Figure maschili. Figure: cherubini. Attributi: (San Giovanni Evangelista) calice col serpente; (San Giovanni Battista) agnello; croce. Abbigliamento religioso.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza sacra

ISRL - Lingua latino

ISRS - Tecnica di scrittura a pennello

ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali

ISRP - Posizione recto, in alto, a destra, sul cartiglio

ISRI - Trascrizione ECC AGNUS DEI

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura NR (recupero pregresso)

ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali

ISRP - Posizione recto, in basso, lato inferiore

ISRI - Trascrizione MAURIZIO DALMASSO PRIORE DI

Il quadro, nella sua impostazione generale, risulta abbastanza semplice, sia nell'insieme, sia nell'esecuzione dei particolari. Poco

NSC - Notizie storico-critiche

spazio è lasciata alla prospettiva, in quanto tutta la scena è raffigurata in primo piano. Sia i lineamenti dei volti, sia il pannello degli abiti sono eseguiti con una certa leggerezza e la stessa anatomia dei personaggi non rivela uno studio approfondito. Dall'analisi dell'insieme si deduce che l'autore possiede un'arte abbastanza ingenua e che l'esecuzione, databile alla seconda metà del Settecento, ricalca classici schemi iconografici. Per quanto riguarda la collocazione artistico-culturale, la si può cercare in ambito ligure-piemontese. Il quadro venne rintelato molto probabilmente verso la fine dell'Ottocento, contemporaneamente ad un pesante restauro avvenuto a causa di un possibile deterioramento. Attualmente appare dipinto con colori sgargianti, ma privi di trasparenza che conferiscono all'insieme un'accentuata rigidità. Nonostante ciò, sotto lo spesso strato di pittura appare la tela originaria con qualche traccia di "crociature". La cornice, non originale e simile ad altre presenti nella chiesa, nasconde la scritta, di cui non si è identificato il significato e che pare un'aggiunta di epoca posteriore. La scarsa documentazione relativa all'attività artistico-culturale, non è stato possibile individuare elementi di confronto con altri dipinti locali.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 35902

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1980

CMPN - Nome

Roversi N.

FUR - Funzionario responsabile

Galante Garrone G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Bovenzi G. L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Bovenzi G. L.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)